Le vacanze di Re Edoardo

Il Sovrano si imbarcherebbe a Venezia o a Trieste

Londra, 3 notte.

Era corsa voce a Londra che re Edoardo durante il suo viaggio lungo le coste della Dalmazia si sarebbe incontrato con la regina Maria e con il giovane re Pietro di Jugoslavia e forse anche con un altissimo personaggio italiano. Questa sera i giornali sono autorizzati a dichiarare che nessuna disposizione è stata presa in vista di queste visite che debbono quindi essere considerate « altamente improbabili ».

Per motivi non rivelati dai giornali dei cambiamenti sono intervenuti all'ultima ora nel piano di viaggio del re. Le istruzioni ricevute dal capitano comandante lo yacht *Nahlin* quando egli si trovava già in alto mare fissano come mèta del viaggio un porto dell'Adriatico settentrionale, non si sa se Trieste o Venezia. Il *Nahlin* non si recherà più a Malta ad attendere il re come era stato fin qui deciso. Il re, secondo le ultime informazioni, sarebbe stato indotto ad abbandonare il progetto di raggiungere la nave a bordo di un aeroplano e partirebbe quindi fra una settimana utilizzando il Sempione Orient Express. Si ritiene che il cambiamento del piano coinvolgerà il rinvio della data di partenza del Sovrano la quale sembra consigliata, oltre che dal perdurare del maltempo, dalla presente delicata situazione internazionale; degli svolgimenti di questa il re sarà comunque tenuto informato durante il suo viaggio crociera mediante la radio; un potente apparecchio ricevitore e trasmettitore è stato installato a bordo dello yacht e un gruppo di tecnici della compagnia Marconi è partito per imbarcarsi sullo yacht per compiere durante il viaggio sino all'Adriatico i necessari collaudi e assicurare il perfetto collegamento della nave con la reggia e con Downing Street.

Le truppe di Ciang Kai Shek in marcia su Kuangsi

Londra, 3 notte.

La situazione in Cina torna a farsi minacciosa. Ciang Kai Shek aveva ieri inviato un «ultimatum» al governo di Kuangsi nel quale quest'ultimo era invitato ad arrendersi e informato che, in caso di rifiuto, il 5 agosto operazioni militari punitive sarebbero state iniziate dalle forze agli ordini del governo centrale. Duecentomila soldati hanno già incominciato a compiere un movimento avvolgente lungo la frontiera della provincia di Kuangsi e attendono ora l'ordine dell'avanzata.

Ciang Kai Shek ha dichiarato a Nanchino che egli assumerà personalmente il comando delle operazioni e che intende recarsi fra giorni a Canton.

Secondo gli ultimi telegrammi giunti da Nanchino le ostilità sarebbero già scoppiate fra le truppe del Kuangsi e quelle governative. Gli invasori sarebbero stati anzi respinti con forti perdite in un primo attacco operato all'improvviso dalle truppe del Kuangsi.

Si delinea un armistizio tra arabi e inglesi in Palestina

Alessandria (Egitto), 3 notte.

Mentre gli inglesi stanno garantendo la tranquillità dei loro interessi politici e militari in Egitto mediante un trattato, corrono voci prospettanti il possibile ritorno della pace anche in Palestina. Infatti passi sarebbero stati fatti dall'autorità britannica dopo la nomina della commissione reale in quanto tale commissione per espletare la sua opera ha bisogno di una situazione tranquilla e di sicurezza in Palestina. Il comitato supremo arabo come sue ultime condizioni per la cessazione dello sciopero ha posto: 1.o la sospensione dell'immigrazione ebrea; 2.o la liberazione dei prigionieri concentrati a Sarafand; 3.o la cessazione delle perquisizioni collettive nei villaggi. Il comitato dichiara che se il governo accetterà tali condizioni inviterà le bande armate a proclamare un armistizio per la durata dei lavori della commissione reale di inchiesta.

I funerali religiosi impediti

ad un poliziotto arabo

Gerusalemme, 3 notte.

(A.) - Beneficiando dell'amnistia concessa l'anno scorso in occasione del genetliaco del Re di Inghilterra, diciannove criminali coinvolti nei torbidi del 1929 sono stati rimessi in libertà. I musulmani di Caifa hanno impedito i funerali religiosi all'ispettore arabo di polizia massacrato a causa del suo eccessivo zelo a servizio del governo alla caccia dei terroristi. I suoi correligionari lo considerano come un traditore della causa nazionale.

Matuska estradato in Ungheria

non sarà impiccato

Vienna, 3 notte.

Il difensore di Silvestro Matuska, il pazzo criminale che facendo saltare in aria il viadotto ferroviario di Bia Torbagy cagionò la morte di 22 persone, è stato informato dalle autorità ungheresi che il suo cliente sarà fra breve consegnato dall'Austria all'Ungheria. Il Matuska, come si ricorderà, oltrechè in Ungheria commise degli attentati anche in Germania e in Austria, mentre la Germania rinunziò al diritto di chiederne l'estradizione per sottoporlo a processo, i tribunali austriaci lo condannarono a 6 anni di carcere ed essendosi il delinquente comportato al reclusorio in modo lodevole, una parte della pena gli è stata condonata. Nel frattempo Matuska è stato dato in prestito, per così dire, all'autorità giudiziaria ungherese per il relativo processo terminato con la condanna all'impiccagione. Però la condanna non può essere eseguita perchè da tale condizione l'Austria fece a suo tempo dipendere sia il « prestito » che l'estradizione definitiva. Matuska partirà per l'Ungheria ai 23 di settembre ed è da ritenere che la sua condanna sarà commutata nell'ergastolo.

I prossimi Corsi

per allievi ufficiali complemento

Le sedi e le modalità per iscriversi

Roma, 3 notte.

Una dispensa del Giornale Militare Ufficiale pubblicata in data odierna stabilisce che col 25 novembre del corrente anno siano iniziati i normali Corsi Allievi Ufficiali di complemento presso le seguenti sedi.

Fanteria divisionale: Fano, Spoleto, Salerno, Palermo - Fanteria carrista: Bologna - Bersaglieri e Alpini: Bassano - Cavalleria: Pinerolo - Artiglieria di Divisione di fanteria: Brà, Lucca - Artiglieria alpina: Brà - Artiglieria d'Armata: Moncalieri - Artiglieria di Corpo d'Armata: Potenza - Artiglieria leggera motorizzata: Potenza - Artiglieria contraerei: Nettuno - Genio: Pavia - Commissariato, sussistenza ed amministrazione: Spoleto.

I corsi avranno termine il 25 maggio 1937. Ad essi devono prendere parte gli arruolati nell'esercito nati negli anni 1910, 1911, 1912, 1913, 1914 e 1915 (e cioè appartenenti a classi già chiamate alle armi che hanno l'obbligo di frequentarli perchè in possesso del prescritto titolo di studio, fatta eccezione per coloro che siano ammessi al ritardo del servizio per ragioni di studio, per coloro che siano ascritti ai corsi allievi ufficiali di complemento per studenti universitari e per quelli che dichiarano di volere frequentare un corso di allievi sottufficiali.

I militari arruolati con la classe 1915, assegnati alla ferma minore di 3.o grado verranno trasferiti alla ferma minore di 2.o grado. Essi pertanto, se forniti di uno dei titoli di studio prescritti, hanno l'obbligo di seguire i corsi allievi ufficiali di complemento fino al loro termine. Il servizio di prima nomina di ufficiale per coloro che non siano assegnati a ferma minore sarà di circa sette mesi, di cui tre col grado di aspirante ufficiale.

Le domande di ammissione ai Corsi debbono essere indirizzate al Comando del Corpo d'Armata nella cui circoscrizione trovasi il corso preferito, ma debbono essere presentate dai militari alle armi, ai rispettivi comandi di corpo, ai comandi dei Distretti di leva o di residenza, da coloro che non si trovano alle armi e risiedono nel Regno, dai residenti all'estero alle rispettive autorità diplomatiche o consolari.

Le domande dovranno essere presentate con i relativi documenti non oltre il 30 settembre corrente anno.

Il 18° Reggimento Artiglieria

sbarcato a Napoli

Napoli, 3 notte.

Stamane, alle 9, proveniente dall'A. O. I. è giunto in porto il piroscafo « Sardegna », recante a bordo il glorioso 18.o Reggimento Artiglieria, decorato di medaglia di bronzo, distintosi nelle battaglie di Selaciach e dello Scirè.

Sul piazzale della nuova stazione marittima prestava servizio di onore un battaglione di formazione, con la banda presidiaria, ed erano schierate le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma, e dei circoli rionali fascisti, con labari e bandiere. Le autorità civili e militari, e le gerarchie fasciste, sono subito salite a bordo per portare il saluto ai valorosi reduci e il generale comandante il presidio ha porto al Reggimento il saluto augurale del Sottosegretario di Stato alla Guerra.

Lo sbarco dei gloriosi reparti è avvenuto fra il lancio di fiori e le acclamazioni della folla, che gremiva le terrazze della stazione marittima e il molo « Luigi Razza ». I soldati inneggiando al Re Imperatore e al Duce, si sono schierati in perfetto ordine lungo il molo, dove sono stati passati in rassegna dal generale comandante interinale il Corpo d'Armata. Lo sfilamento ha dato luogo a vibranti manifestazioni di patriottismo da parte della folla, che si era ammassata in piazza Municipio e lungo le vie conducenti all'accantonamento dei Granili. Nel pomeriggio i valorosi soldati partiranno per Aquila.

Le accoglienze di Aquila

al 13° Fanteria reduce dall'A. O.

Aquila, 3 notte.

Stamane è giunto il 13.o Reggimento Fanteria, reduce dall'Africa Orientale, che, dopo essere stato oggetto di vivissime manifestazioni da parte delle Organizzazioni fasciste e della folla al suo passaggio da Sulmona, è stato ricevuto all'arrivo ad Aquila da una massa di popolo festante con alla testa le Organizzazioni del Partito e combattentistiche con bandiere, labari e gagliardetti. Il glorioso Reggimento ha poi sfilato nella piazza del Duomo dinanzi a tutte le autorità militari, civili ed ecclesiastiche, salutato lungo il percorso da rinnovate e calorosissime dimostrazioni della popolazione. Nella piazza del Duomo, il Podestà ha rivolto ai soldati vibranti parole di esaltazione della loro prova. Ha risposto brevemente il Comandante del Reggimento. Quindi il Comandante il Corpo d'Armata ha parlato ai reparti ed alla folla, suscitando vivissime acclamazioni all'Esercito, all'Imperatore ed al Duce, mentre i soldati venivano coperti di fiori.

La Medaglia d'argento

a Valerio Pignatelli

Roma, 3 notte.

Nei giorni scorsi abbiamo dato notizia del conferimento della Croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia a Valerio Pignatelli, in relazione alle sue gesta di comandante di reparto in A. O. Diamo oggi il testo della motivazione della medaglia d'argento concessagli sul campo:

« Comandante di battaglione eritreo, con visione esatta della situazione, dimostrava [illegible] esperienza di guerra e trascinava con decisione i suoi dipendenti all'attacco, piombando sull'ala destra dell'avversario che cercava di accerchiare un intero gruppo battaglioni. Frustrava così la manovra aggirante, già in atto. Infliggeva all'avversario sensibili perdite portando a brillante compimento la missione affidatagli. - Abbi Addi, 22 dicembre '35-XIV ».

Valerio Pignatelli ha sei decorazioni al valore: l'Ordine militare di Savoia, quattro medaglie d'argento e una di bronzo.

Prima di rimpatriare dall'A. O., S. E. il luogotenente generale Achille Starace ha visitato il campo della Terza Divisione Camicie Nere « XXI Aprile ». Ecco il Segretario del Partito a colloquio con il generale Giacomo Appiotti, il vittorioso comandante dell'intrepida Divisione, e con il console generale Passerone.

L'inaugurazione a Bassano del Grappa del Monumento al Maresciallo Giardino

Domani la salma del Condottiero della Quarta Armata sarà tumulata nell'Ossario del Grappa

Bassano del Grappa, 3 notte.

Fra salve di mitraglia, fra lo sventolio di mille e mille bandiere, la salma di Gaetano Giardino, condottiero invitto della IV Armata, è passata stamane per le vie di Bassano, gremite di popolo e di Camicie Nere. E' passata per salire all'estrema dimora sulla cima del Grappa sacro. Il corteo interminabile si è snodato attraverso le vie cittadine, tutte pavesate di tricolore, per portarsi al piazzale dove sorge il monumento. La cerimonia solenne ed austera ha avuto inizio alle ore 9,30, nell'interno del Tempio-ossario, dove è stata celebrata una Messa dal vicario generale militare, Monsignor Rusticoni, alla presenza di numerose personalità e di invitati, fra cui S. E. il Maresciallo De Bono, in rappresentanza del Governo, S. E. il generale Ago per il Sottosegretario alla Guerra, S. E. il generale Cei, Commissario del Governo per le onoranze ai Caduti, il luogotenente generale Sillingardi per la Milizia, il generale Briganti per l'Aeronautica, il contr'ammiraglio Barone per la Marina, i generali Guidi, Spiller, Baggi, Cremona, il senatore Nomis di Cossilla per il Senato del Regno, l'onorevole Miori per la Camera dei Deputati, le Medaglie d'oro S. E. Martelli, Prefetto di Nuoro, S. E. il generale Vaccari, l'on. Orsi, in rappresentanza dell'on. Buffarini e del Direttorio dell'associazione dell'Arma di Artiglieria, nonchè congiunti delle Medaglie d'oro Reatto, Turba, Bartolomei.

Finita la cerimonia religiosa, la bara è stata trasportata a spalle fino al piazzale prospiciente il Tempio-ossario, per essere posta su di un affusto di cannone, preceduta dai gonfaloni della sabauda Torino, di Venezia, di Vicenza e Fiume, decorati di medaglia d'oro, di Bassano, Feltre e Arten, decorati di croci di guerra, dal clero e dalle rappresentanze delle Forze armate.

Il feretro è stato trasportato sull'affusto di cannone, avvolto nel tricolore, attraverso le principali vie della città, fino al piazzale Gaetano Giardino, dove sorge il monumento al Condottiero. Seguivano la salma il colonnello Montelleone, il capitano Perugini, già addetti alla persona del Maresciallo, che recavano su due cuscini le insegne e le decorazioni del generale; i parenti, le autorità e una selva di gagliardetti e di rappresentanze, convenute da tutta la zona dove visse la sua epopea di gloria l'Armata del Grappa, dalla lontana Torino e dalle provincie limitrofe a Bassano.

Sono le 10,20 quando la tela viene tolta e la bronzea figura del Condottiero, opera di alta concezione artistica e di squisita fattura, modellata dallo scultore Stefano Borelli, appare alla marea di folla. Dall'alto del suo basamento, costruito tutto in pietra di Pove e dovuto al giovane architetto romano Achille Morbiducci che ha saputo ideare una base solida e armoniosa nella semplicità delle sue linee, il Condottiero mira la massa di popolo accolta ai suoi piedi, fra mezzo l'ondeggiare di tutti i vessilli, di tutte le fiamme che conobbero gli orrori della battaglia e la gioia divina della Vittoria.

Ai vecchi Combattenti del Grappa, il Condottiero riappare vivo e presente nell'espressione di calma e virile forza, di incisiva fierezza e paterna bontà, che l'arte del Borelli ha saputo trarre dalla materia bruta e che Torino ha donato a Bassano.

Il Vescovo di Vicenza impartisce alla salma la benedizione e benedice pure l'immagine della Madonnina del Grappa, la celeste Patrona della Quarta Armata, dolce e fedele riproduzione in bronzo eseguita con maestria dallo scultore torinese Ettore Tinto, fante del Grappa, e destinata alla cripta ricavata sotto il monumento. Finita la cerimonia religiosa, il Vescovo pronunzia brevi parole, esaltando la figura del compianto Maresciallo. Prende poi la parola il Podestà di Torino, Ugo Sartirana, che, consegnando alla Città di Bassano il monumento, dono della Città sabauda e fascista, si dice lieto del nodo stretto fra Bassano e Torino, e rivolge il suo memore e devoto pensiero al Maresciallo Giardino, alla cui salma porge il saluto vibrante e commosso della città sabauda. Lo segue il Commissario prefettizio di Bassano, De Facci Negrati, che, nel prendere in consegna il dono ambitissimo, esprime tutta la riconoscenza della Città del Grappa e assicura che l'immagine del Condottiero sarà conservata con amore profondo dal popolo bassanese, che per il grande Scomparso nutri sempre la più grande devozione; e chiude dando lettura di un vibrante messaggio del Governatore di Roma.

Salutato dagli squilli delle fanfare e dalle note dell'Inno del Grappa, il feretro ha poi proseguito in forma privata per Cima Grappa, dove domani verrà tumulato nella tomba posta al centro dell'Ossario degli Eroi, in mezzo ai suoi figli come egli amava chiamarli, ai piedi della Madonnina mutilata, nella pace eterna.

Il Duca di Bergamo

sbarca oggi a Napoli

Napoli, 3 notte.

Domani rientrerà in patria l'Augusto Comandante la Divisione « Gran Sasso » S. A. R. e Imperiale Duca di Bergamo. L'intrepido Principe sabaudo, il cui nome è legato alle vittoriose battaglie dello Scirè e di Selaciach, sarà ricevuto al suo sbarco dal « Liguria », dal Duca di Genova e dal Duca di Pistoia, nonchè da S. E. il generale Baistrocchi sottosegretario alla Guerra. Al molo Luigi Razza, ove attraccherà la nave, saranno tutte le autorità, le gerarchie, le rappresentanze delle Forze armate e delle Associazioni d'arma. Col « Liguria » rientrerà anche il valoroso 14.o Reggimento Fanteria della Divisione « Gran Sasso ».

La funivia sul Cervino

La più alta del mondo: il secondo tratto raggiungerà i 3335 metri

Roma, 3 notte.

La più alta funivia del mondo è come è noto di costruzione italiana e funziona sul Cervino. Essa è costituita da due tronchi. Il primo che parte dal centro della conca italiana del Cervino il Breuil, e raggiunge il piano Maison situato a 2700 metri è già stato inaugurato e funziona regolarmente; il secondo e ultimo tronco si arresterà all'altezza di 3335 metri, ossia al più alto vertice toccato in tutto il mondo da una funivia. Complessivamente la funivia italiana sarà lunga 15 chilometri e batterà ogni termine di paragone.

La nuova funivia è costruita con mezzi forniti tutti esclusivamente dall'industria italiana.

Il nuovo direttore generale del R. A. C. I.

Roma, 3 notte.

Con Regio Decreto, su proposta del Ministro per la Stampa e la Propaganda, il comm. ing. Ivo Magnani è stato nominato Direttore Generale del R.A.C.I.

Il potenziamento

della produzione della cellulosa

Roma, 3 notte.

Sabato 1° corrente si è adunato il Consiglio direttivo dell'Ente Nazionale per la cellulosa e per la carta.

Dopo l'approvazione del bilancio sono state adottate importanti decisioni, in relazione al comandamento impartito dal Duce all'Ente stesso, di potenziare al massimo grado e nel più breve tempo l'incremento della produzione della cellulosa in Italia, con materie prime nazionali.

Prossima costituzione

d'un Consorzio peschereccio libico

Tripoli, 3 notte.

Allo scopo di dare incremento all'attività peschereccia in Colonia, il Governatore Generale della Libia, Maresciallo Balbo, ha dato incarico al senatore Celesia perchè, d'accordo con gli enti sindacali economici interessati, provveda alla costituzione di un Consorzio peschereccio libico.

La preparazione delle maestranze

Costituzione di un Comitato per l'istruzione tecnica

Roma, 3 notte.

Il Ministro dell'Educazione nazionale ha affrontato in pieno il problema della preparazione delle maestranze. Infatti con decreto del 23 giugno in attuazione della legge 26 settembre 1935-XIII ha costituito, presieduto da lui, un comitato centrale dei consorzi per l'istruzione tecnica nel quale sono rappresentati i Ministeri delle Corporazioni e dell'Agricoltura e tutte le Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori. Il comitato dà parere su tutte le questioni che il ministro intende sottoporgli e, in particolare, quando ne sia richiesto:

a) segue l'attività dei singoli consorzi rispetto ai problemi di ordine generale e a quelli di carattere speciale di maggior interesse nel campo dell'istruzione tecnica e professionale delle rispettive circoscrizioni;

b) esamina se le iniziative e i provvedimenti presi dai consorzi corrispondano ai fini della legge e ai reali bisogni delle singole provincie nel campo suddetto e suggerisce, se del caso, nuovi indirizzi o modificazioni degli indirizzi seguiti;

c) propone opportuni coordinamenti delle iniziative dei varii consorzi perchè le singole attività si integrino fra loro e risultino organicamente inquadrate al servizio di superiori interessi dell'economia nazionale;

d) formula proposte per l'attuazione delle iniziative che per la loro natura e importanza esorbitano dalle competenze dei singoli consorzi;

e) promuove, in relazione ai bisogni locali e nazionali dell'industria e particolarmente in rapporto con le direttive e l'azione delle associazioni sindacali, l'applicazione dell'articolo 19 della legge 15 giugno 1931 per la istituzione e la disciplina dei corsi per maestranze sia che essi abbiano il fine di perfezionare le maestranze occupate, sia che abbiano quello di specializzare disoccupati generici.

Con decreto ministeriale oggi pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* sono stati chiamati a far parte del comitato centrale dei consorzi di istruzione tecnica le seguenti persone: gr. uff. Scanga, direttore generale dell'istruzione tecnica, vice-presidente; comm. dott. Piccialuti, on. dott. Vincenzo Buronzo; comm. prof. Marinucci, cav. uff. Beltramo, on. dott. Muzzarini, S. E. l'on. conte Volpi di Misurata, on. Racheli, on. dott. Parisi, on. dott. Angelini, on. Cianetti, on. Del Giudice, on. dott. Landi.

I prezzi delle farine

per la provincia di Asti

Asti, 3 notte.

Il Comitato intersindacale, riunitosi il 30 luglio sotto la presidenza del Segretario Federale, comm. Fortunato Vicari ha fissato come segue i prezzi per le farine, vigenti nella Provincia di Asti dal 1.o agosto:

Farina tipo zero L. 152; tipo uno L. 145; tipo due L. 139 al quintale, in sacchi per consegna al molino, tela a rendere, pagamento a trenta giorni.

Miglioramenti salariali

per gli addetti alle Terme

Vicenza, 3 notte.

Fra i dirigenti delle Federazioni dell'Industria Idrotermale e dei lavoratori dell'Industria dell'Alimentazione, con l'intervento dei rappresentanti delle due Unioni Provinciali interessate si è stipulato a Vicenza il contratto per gli addetti alle RR. Fonti Idrotermali e agli Stabilimenti Imbottigliamento Acque Minerali e Bibite.

Con tale accordo, che stabilisce una precisa classifica delle varie categorie, si è concordato un aumento del 15 % sulle paghe medie vigenti attualmente.

Oggi alla radio

E.I.A.R. - Radio Milano, Torino, Genova Firenze, Trieste, Roma III

Ore 7,45: Ginnastica da camera — 8, 12,45, 13,50, 17, 20,5: Giornale radio — 11,30: Orch. Malatesta — 12,15: Dischi — 13,10: « Le leggende del tiro » — 13,20: Orch. Marcini — 13,30: Giornale della XI Olimpiade — 14-14,15: Cronache del turismo - Borsa — 16,30: Trasm. dalla Colonia di Massa — 17,15: Dischi — 17,20: da Berlino: Radiocronaca della finale 100 m. femminile; salto in lungo; corsa 400 m. con ostacoli e 800 m. piana — Indi: Balli, presagi e conversazione Rossetti.

Ore 18,50: Com. del Dopolavoro e Soc. Geografica — 19: Musica varia — 19,20: Not. in lingue estere — 20,30: Conversazione a cura della U.N.P.A. — 20,40: « Mille e una notte », fiaba coreografica di G. Adami, musicata da V. De Sabata - « La notte di Zoraima », opera in 1 atto di I. Montemezzi, diretta dal Mo Ghione — Nell'intervallo: Conversazione di Mario Buzzichini — Dopo l'opera: Giornale radio.

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II

Ore 19-20,9: Musica varia — 20,40: « Verso la vetta », dramma in 3 atti di A. Gherardini — 22,15: Musica da ballo - Giornale radio.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

3 Agosto 1936 - XIV

Località	Mass.	Min.	Pr.bar.	Cielo	Mare
Genova	25,0	20,0	sereno	misto	mosso
S. Remo	26,0	16,0	»	sereno	cal.
Milano	29,0	18,0	staz.	»	—
Venezia	—	—	—	—	—
Trieste	26,0	19,0	staz.	sereno	mosso
Bologna	31,0	22,0	sereno	»	—
Firenze	30,0	16,0	»	»	—
Ancona	27,0	19,0	»	»	mosso
Rimini	27,0	17,0	»	»	»
Roma	29,0	16,0	staz.	»	cal.
Napoli	—	—	—	—	—
Bari	26,0	19,0	sereno	sereno	mosso
Taranto	27,0	19,0	»	coperto	»
Palermo	28,0	20,0	»	misto	»
Catania	30,0	20,0	»	misto	agit.
Messina	27,0	17,0	»	piovoso	cal.
Cagliari	30,0	17,0	staz.	sereno	agit.
Tripoli	28,0	21,0	sereno	misto	»
Bengasi	29,0	24,0	»	»	mosso
Rodi	30,0	24,0	»	sereno	»

TEMPERATURA DI TORINO

Ist. di Fisica della R. Università

Massima + 26,7
Minima + 16,0
Pres. barometrica mm. 740,1
Umidità 75 %

Dal R. Osservatorio di Pino

Massima + 23,7
Minima + 16,0
Cielo: vario.

Previsioni del tempo

Roma, 3 notte.

Tendenza generale: tempo ancora piuttosto perturbato sull'alta Italia, anche a leggero carattere temporalesco con qualche precipitazione sul rilievo montuoso, formazioni nuvolose pomeridiane altrove. Venti prevalentemente a carattere di brezze lungo le coste della penisola e della Sardegna, calma o venti deboli settentrionali sull'alta Italia, interno nord moderati e con delle affiche sulla Sicilia. Temperatura: stazionaria o in leggero aumento. Mare: generalmente poco mosso o mosso.

FALLIMENTI

TORINO, 3. — **Calio Maria**, commestibili e coloniali, via S. Santarosa 5: parcelle fallimento, decreto 31-7-36, commissario giudiziale avv. Quagliotti Eugenio.

SPORT

Il golf al Sestriere

Vittoria dell'inglese Cotton nel Campionato internazionale

Sestriere, 3 notte.

Sul più alto campo di golf d'Italia e d'Europa si è svolto ieri domenica e oggi il Campionato internazionale d'Italia di golf per professionisti e dilettanti, dotato di numerosi e ricchi premi.

Le gare, perfettamente organizzate, hanno attirato in questa lussuosa stazione turistica giuocatori di gran fama, come l'inglese Enrico Cotton, vincitore del Campionato mondiale del 1935; Marcello Dalmagne, campione di Francia; Augusto Boyer, già vincitore dei campionati d'Italia, Francia e Germania. Contro questi fuori classe sono scesi in campo i nostri dilettanti Gigi Luzzatto (Rapallo), Mario Teppati (Torino), Raniero di San Faustino (Rapallo), Malaspina (Roma) e i professionisti Gallo, Manca, Grelli, Pasquali e Brezzi. Verso le ore 9 di ieri mattina trenta giuocatori hanno iniziato la lunga serie di giuochi, seguiti da folti gruppi di appassionati e di sostenitori. La gara, fin dall'inizio, ha visto subito una lotta serrata fra l'inglese Cotton e i francesi Boyer, Dalmagne e Cavallot, i quali alla fine della giornata totalizzavano rispettivamente 135, 136, 141 e 142 colpi. Degli italiani il miglior giuocatore è stato il dilettante Gigi Luzzatto, che, con pochissimo scarto dagli stranieri, ha totalizzato 144 colpi.

Questa mattina, sempre sotto un sole smagliante, sull'ampia distesa verde che congiunge la Valle del Chisone con quella della Ripa, si è ripresa la competizione, che

Un concorrente al colpo finale

ha avuto fasi appassionanti ed è durata fino al tardo pomeriggio. Alle ore 18, nei locali della Genziana, si è svolta la premiazione dei vincitori secondo i seguenti risultati:

Categoria professionisti: 1. Enrico Cotton; 2. Joizier Joel; 3. Augusto Boyer; 4. Cavallot; 5. Dalmagne; 6. Freemanthe; 7. Zucco; 8. Manca; 9. Otton Jack; 10. Pelissier.

Categoria dilettanti: 1. Luzzatto; 2. Malaspina.

Gli attori della Coppa Ciano

al Circuito di Pescara

Roma, 3 notte.

Alla Coppa Acerbo, che si correrà il 15 agosto, prenderanno parte le più agguerrite compagini dell'automobilismo europeo. La scuderia Ferrari scenderà in pista con due Alfa 12 cilindri e con due 8 cilindri che saranno pilotate da Nuvolari, Farina, Dreyfus e Brivio; una quinta macchina sarebbe affidata a Pintacuda. L'Auto Union sarà presente con tre macchine, che saranno guidate da Varzi, von Stuck e Rosemeyer.

La scuderia Maremmana ha iscritto tre vetture che saranno affidate a Biondetti, Barbieri e De Ram. Trossi e Ghersi piloteranno due Maserati monoposto; Villapadierna, Dotron, Belmondo e Ruesch parteciperanno alla Coppa pilotando macchine Alfa. Saranno pure della partita le macchine Era, che saranno pilotate dal principe Bira, da Embiricos e da Tongue, mentre Seaman sarà al volante di una Délage.

Mollo e Oggero

iscritti alla Torino - Ceriale

Mancano ancora molti giorni alla data di effettuazione della corsa Torino-Ceriale, e già le iscrizioni incominciano ad affluire. Senza dubbio, l'eccezionale dotazione di premi non è estranea a questo movimento d'iscrizioni... anticipate, in quanto che è noto che i corridori si fan sempre piuttosto desiderare in materia di iscrizioni.

Apre l'elenco Bovio, un ottimo indipendente, notoriamente conosciuto per le sue qualità combattive. Lo segue Oggero, un veloce, già vincitore, tra l'altro, di una Asti-Ceriale. Il tarchiato torinese è in forma e domenica ha vinto a Venaria. Indi un autentico campione, movimentatore di tutte le classiche, arrampicatore di vaglia e vincitore dell'ultimo Giro della Lombardia: Mollo. Chiudono il primo elenco Pelassa, Perego e Molinar II.

Ricordiamo che le iscrizioni si ricevono presso il G. S. Fiat, in corso Moncalieri 18, Torino, e si chiuderanno venerdì 7 agosto alle ore 22 precise.

I campionati di nuoto

dei Giovani Fascisti di Torino

Si sono svolti domenica, nelle piscine dello Stadio Mussolini i Campionati provinciali di nuoto e tuffi per Giovani Fascisti a cui partecipavano una settantina di concorrenti. Ecco i risultati:

M. 500 stile libero: 1. Fantoni L. (Bazzani) 8'50"; 2. Grossi F. (Scaraglio). M. 100 a rana: 1. Brignone G. C. (Bino) 1'36"1/10; 2. Saglietti L. (Corridoni); 3. Chiavarino E. (Delpiano). M. 50 stile libero: 1. Durante A. (Bazzani) 31"3/10; 2. Figus A. (Scaraglio); 3. Parodi F. (Balilla). M. 50 dorso: 1. Busla G. (Delpiano) 36"6/10; 2. Staderini L. (Mussolini); 3. Zena P. M. (Delpiano). M. 200 stile libero: 1. Grossi F. (Scaraglio) 3'16"3/10; 2. Durante A. (Bazzani); 3. Catalani G. (Scaraglio). M. 50 stile libero (esordienti): 1. Pistamiglio A. (Bianchi) 37"4/10; 2. Zaccaglio M. (Duca Aosta); 3. Pedretti C. (Delpiano). Tuffi m. 3: 1. Mainardi D. (Mussolini) p. 28,95; 2. Gerri C. (Scaraglio) p. 25,07; 3. Pistamiglio A. (Bianchi). Classifica generale: 1. F.G.C. Scaraglio, p. 34; 2. F.G.C. Bazzani, p. 26; 3. F.G. Delpiano e Mussolini, p. 14; 5. F.G. Gioda, p. 8.